

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColle

SABATO 1 DICEMBRE 2018 - NUMERO 2326 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'EDITORIALE

MIGRANTI, MENO SOLDI E PIÙ DELINQUENTI



di Achille Ottaviani

La provincia di Verona cambia brutalmente i rapporti col mondo dell'accoglienza dei migranti. Dopo l'approvazione del Decreto Sicurezza ci saranno meno soldi e posti a disposizione degli extracomunitari. I tre progetti Sprar non ospiteranno più richiedenti asilo ma solo chi è già rifugiato. Nei 150 centri Cas della Provincia vengono cancellati corsi di italiano e servizi di integrazione. Una piccola rivoluzione nel mondo dell'accoglienza che non gioverà di certo agli extracomunitari. Una decisione, questa, indispensabile, perché si è passato il limite del buonsenso. Alla luce del Decreto Sicurezza, il prefetto Mulas dovrà poi cambiare gran parte delle regole dei bandi per le associazioni che, in un modo o nell'altro, al di là del volontariato, ci marciavano alla grande. Queste strutture che lavoravano in convenzione con la prefettura sulla base di affidamenti diretti a seguito di bandi di gara vedranno ridursi notevolmente le risorse economiche a disposizione. Qualcuno che sui migranti ci marciava, dovrà cercarsi un lavoro. Addio dunque a insegnamento dell'italiano, assistenza psicologica e orientamento sul territorio. Ve lo anticipiamo: aumenterà la delinquenza.

MATTARELLA IN VISITA ALL'UNIVERSITÀ E IN BORGO TRENTO

TRA MIGRANTI E CULTURA

"IL RETTORE HA RAGIONE: BISOGNA DIFFONDERE IL SAPERE ANCHE FUORI DALL'ATENEO".
"LO SPIRITO CRITICO È QUELLO CHE CI INDUCE A LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI ESPRIMERE OPINIONI". SUI PROFUGHI: **"L'ITALIA CHIEDE CHE L'UE SI IMPEGNI"**

Giornata veronese per il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che prima ha partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Verona e poi ha visitato l'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento. Al Polo Zanotto, a fare gli onori di casa, naturalmente il rettore, **Nicola Sartor**, il quale ha espresso rammarico per il fatto che "nel nostro Paese l'istruzione e la ricerca da anni non sono al centro dell'attenzione politica". Non ci illudiamo - ha aggiunto Sartor - che vi possano essere significativi aumenti di risorse. Quello che però riteniamo di dover chiedere con forza e convinzione al governo è uno sforzo nel non ostacolare l'azione delle università con gravi ritardi nell'attribuzione delle risorse, soprattutto umane, già deliberate a livello nazionale ma non ancora allocate". Sartor ha incassato il plauso di Mattarella: "Il rettore ha fatto un riferimento importante all'esigenza di fare uscire la cultura dall'ateneo, a portarla ovunque, anche, perché no, nelle osterie, per diffonderla, perché questo è il ruolo della cultura. Questa



Il presidente Mattarella durante l'inaugurazione dell'anno accademico
Sotto col sindaco Sboarina e il rettore Sartor



esortazione a portare e a diffondere la cultura, a renderla patrimonio comune della società è di grande rilievo". Il pre-

sidente della Repubblica si è poi soffermato sulla questione migranti: (...)

SEGUE A PAGINA 2

OK**Nicola Sartor**

La visita del capo dello Stato all'Università è stata organizzata nel migliore dei modi. L'ateneo scaligero si conferma un'eccellenza a livello nazionale.

**KO****Luca Falchetto**

Nessuno sconto di pena per l'uomo che era stato condannato a 15 anni e 4 mesi per aver ucciso la sua ex compagna, Alessandra Maffezzoli che faceva la maestra a Pastrengo.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

"I DOCENTI ESCANO DALLE TORRI D'AVORIO"

Mattarella: "Non nascondiamo la nostra preoccupazione per alcuni effetti esercitati sulla qualità delle informazioni, soprattutto in campo scientifico, dai social media"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) "L'Italia è stata lasciata sovente sola sul fronte dell'immigrazione, ha chiesto e chiede con governi di diverso orientamento che l'Unione Europea assuma in maniera concreta nella sua dimensione continentale questo fenomeno, che non va ignorato ma affrontato. Ogni occasione, ogni sede, ogni strumento, ogni documento che richiami alla responsabilità comune di tutti gli stati e della comunità internazionale, e che eviti di immaginare che faccia carico solo su alcuni Paesi, è prezioso" ha proseguito. "Quello migratorio è un fenomeno senza tempo e senza confini, un fenomeno perenne nella storia, più intenso in alcuni tempi come nel nostro poiché la società digitale mette le vite di ciascuno in un luogo comune". Secondo il presidente della Repubblica "l'immigrazione è un fenomeno che non è più di carattere emergenziale ma strutturale, e quindi costituisce una delle grandi sfide che si presentano all'Unione europea e a tutto il mondo, ed è un'esigenza - ha concluso - che richiama alla responsabilità comune".



Da sinistra: il prefetto Salvatore Mulas, il presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il rettore Nicola Sartor

**ALLE 10.30 ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI****IL COMITATO "SITAV" E LE INFRASTRUTTURE**

Il Veneto realizza da solo il 9.2% del PIL italiano e ha assoluto bisogno di essere dentro la rete di trasporti del futuro per il suo sviluppo e rilanciare l'economia di una Regione che ha sempre dimostrato efficienza e volontà di realizzare. Per queste ragioni, dalla spinta di cittadini è nato il COMITATO INFRASTRUTTURE VENETO - VENETO SITAV per sostene-

re LE INFRASTRUTTURE E IL LAVORO, in primis la TAV, per l'organizzazione e il supporto di eventi e manifestazioni promossi da chi ha a cuore lo sviluppo del nostro Paese. Il comitato è aperto al mondo delle imprese, degli ordini professionali, del sindacato e della società civile. Per questo il comitato Veneto SiTav si ritrova oggi alle 10.30 in via



Mino Giachino qui con Berlusconi

Santa Teresa 12 nella sede dell'Ordine degli Ingegneri. E' previsto l'intervento di **Mino Giachino**, uno dei promotori della manifestazione SiTav

che si è svolta a Torino raccogliendo migliaia di sostenitori. Con lui una serie di professionisti e rappresentanti delle associazioni produttive.

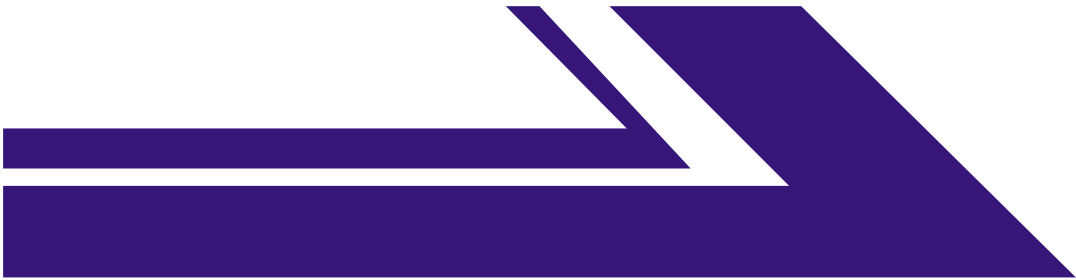
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

APPROVATE LE VARIAZIONI DI BILANCIO 2018-2020

SI AGGIORNA IL PROGRAMMA TRIENNALE

Il documento finanziario è passato con 22 voti favorevoli e 9 astenuti. Tutti accolti dall'assessore Toffali gli emendamenti collegati. Passano 27 ordini del giorno del Pd

Approvate variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 e aggiornamento del programma triennale delle opere ed elenco annuale dei lavori pubblici. Il documento finanziario, approvato con 22 voti favorevoli e 9 astenuti, è l'ultima variazione effettuata al bilancio di previsione e tiene in considerazione nuove risorse non previste riconosciute all'Ente comunale. Tra queste, in particolare, 1.452.784 euro riconosciuto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali destinati per la lotta alle povertà e all'esclusione sociale. Tra le destinazioni più rilevanti dell'avanzo di amministrazione 2017: 1.410.000 euro destinati al fondo rischi contenzioso, a copertura di una causa non ancora conclusa tra il Comune e l'Azienda Provinciale Trasporti Verona - APTV; 267.000 euro destinati al fondo perdite partecipate, per la copertura delle perdite registrate dalla società A4



Luca Zanotto e Ilaria Segala

Holding S.p.A. per l'anno 2017, che sono pari a complessivi 5.744.978 euro, di cui il Comune possiede il 4,65%. Tutti accolti dall'assessore al Bilancio Francesca Toffali i 4 emendamenti collegati alla delibera. Successivamente sono stati esaminati gli ordini del giorno della minoranza collegati ad un'altra delibera di destinazione avanzo, già approvata lo scorso 5 novem-



bre. Accolti dal vice sindaco **Luca Zanotto**, in rappresentanza dell'amministrazione, 27 ordini del giorno a firma del gruppo Pd, 27 del gruppo Sinistra in Comune e 11 a firma congiunta dei gruppi Lista Tosi e Ama Verona. Ritirati dai proponenti tutti i restanti documenti collegati. A questo proposito il Pd parla di ricco bottino per il gruppo consigliere del Partito Demo-

cratico che dal Consiglio comunale di ieri sera sulla ripartizione dello sblocco di una parte dell'avanzo di amministrazione, porta a casa l'accoglimento di 27 ordini del giorno sui 114 presentati. Si tratta di piccoli e medi interventi, non espressamente previsti dall'attuale pianificazione, che contribuiscono a migliorare la sicurezza della viabilità automobilistica, ciclistica e pedonale un po' in tutti i quartieri della città; abbattere le barriere architettoniche e ripristinare la funzionalità degli edifici pubblici in uso alle Circoscrizioni come sedi circoscrizionali, centri d'incontro, palestre, giardini pubblici e parchi giochi. "Al di là del valore monetario – spiegano i consiglieri comunali **Pd Federico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani** – l'importanza di questi interventi sta nel rappresentare una risposta puntuale alle richieste specifiche emergenti dal territorio.

IL LABORATORIO DEL CENTRODESTRA SEMPRE IN FERMENTO

"VERONA DOMANI" SI ALLARGA E CASALI FA FESTA PER I PRESEPI

Soddisfazione per le domande di contributo delle scuole

Stefano Casali e Matteo Gasparato si allargano in provincia. Nasce infatti il gruppo consiliare Castel d'Azzano Domani. A farne parte i consiglieri comunali **Sergio Falzi e Alessandro Testini**. Il presidente di Verona Domani **Paolo Rossi**: "Pronti alle prossime sfide in tutto il territorio veronese". «Con quest'atto si formalizza una situazione già esistente da tempo» ha

commentato Falzi, che sarà anche il capogruppo della nuova compagine consiliare. «Esportiamo un laboratorio di centrodestra sposato anche da forze politiche tradizionali e nazionali e che è risultato essere determinante per le importanti vittorie alle amministrative del Comune di Verona e alla ultime elezioni provinciali». Ma un'altra soddisfazione per Casali arriva da Venezia:

sono arrivate infatti più di 500 domande per il contributo ai presepi messo a disposizione dalla Regione per le scuole venete "Un vero successo", dicono in una nota ai consiglieri **Andrea Bassi, Stefano Casali e Fabiano Barbisan**, "Studenti e docenti dimostrano coi fatti che alla conservazione e valorizzazione di questo simbolo della nostra tradizione tengono, eccome! A



Stefano Casali

distanza di un anno dalla nostra proposta in Consiglio regionale, questa è la miglior risposta alle critiche della sinistra che preannunciava il flop dell'iniziativa".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





acomunicazione.com



Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.

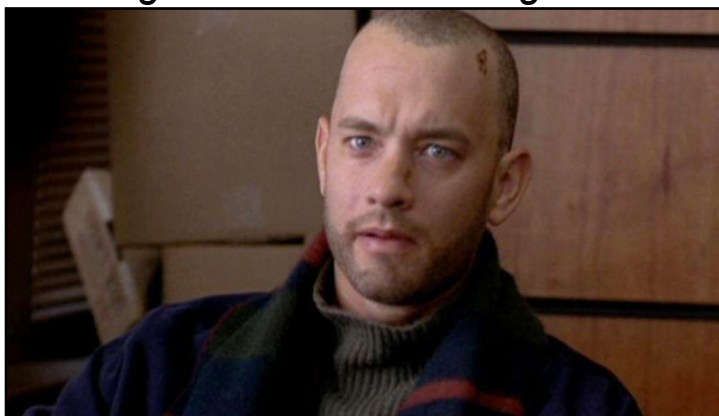


GIORNATA MONDIALE DEDICATA ALLA PREVENZIONE

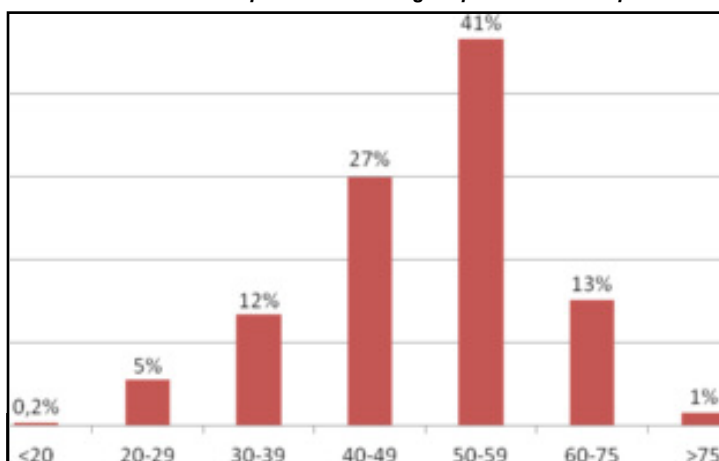
AIDS, E' VERONA LA PROVINCIA PIÙ COLPITA

Sono 240 i casi di Hiv segnalati nel corso del 2017. Dal 1988, anno in cui fu istituito un sistema di sorveglianza sono state segnalate 13.451 nuove diagnosi.

In occasione della Giornata mondiale per lotta all'Aids che ricorre oggi, la Regione Veneto ha pubblicato il nuovo Rapporto Aids-Hiv realizzato a cura della Direzione Prevenzione che contiene i dati epidemiologici consolidati al 31 dicembre 2017. Sono 240 i casi Hiv segnalati nel corso del 2017: all'interno del territorio regionale, la provincia che, nel corso del 2017, presenta il maggiore tasso di incidenza di casi di Aids è quella di Verona. Per quanto riguarda l'infezione da Hiv, dal 1988 (anno in cui la Regione Veneto, prima in Italia, istituì un sistema di sorveglianza) ad oggi in Veneto sono state segnalate 13.451 nuove diagnosi. A queste si dovrebbero aggiungere le persone che potrebbero aver contratto la malattia ma che non ne sono ancora a conoscenza (perché non hanno effettuato il test). Si può quindi stimare tra i residenti nel territorio regionale, sottraendo i casi deceduti, che nel 2017 in Veneto siano circa 8.092 le persone con infezione da Hiv in carico ai servizi sanitari regionali. Dal biennio 2009-2010 il numero di nuove infezioni si è stabilizzato tra i 250 casi e i 300 casi. Dal 1984 a dicembre 2017, sono state notificate 3.837 diagnosi di Aids per soggetti residenti sul territorio regionale. Complessivamente, tra tutti i casi segnalati sino al 2017, sono stati notificati 2.540 decessi (il 66,2%). Con il calo progressivo nel numero di decessi che si è verificato dopo il 1996 (anno di introduzione della terapia Haart Highly Active Antiretroviral Therapy), il numero di casi prevalenti, che costituisce la principale misura per stimare l'impatto assistenziale dell'Aids, è andato au-



Tom Hanks protagonista del film Philadelphia dedicato al tema dell'Aids. Sotto fasce di età dei pazienti HIV + seguiti presso l'Unità Operativa



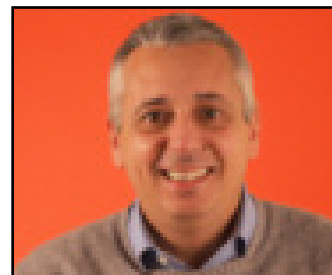
mentando, giungendo ad un totale di 1.297 pazienti nel 2017. Il riscontro di nuove infezioni, presso il Centro di Malattie Infettive di Verona dell'Azienda, nel 2018 è stabile rispetto agli ultimi due anni, con la metà circa dei casi diagnosticati in persone straniere e con la percentuale di quota "rosa" che raggiunge l'altro sesso. La diagnosi in tutti i casi è stata fatta precocemente rispetto al momento di infezione e tanto più precoce è la diagnosi tanto più rapido l'inizio della terapia e la conseguente interruzione di trasmissione dell'infezione a soggetti sani. Presso l'Unità di Malattie Infettive dell'azienda Scaligera di Verona in Via Campania 1 (presso il Distretto Sanitario 1, tel. 0458157366 - 7) la popolazione richiedente può effettua-

re il test HIV e per altre malattie a trasmissione sessuale in anonimato e gratuitamente senza necessità di appuntamento e di impegnativa medica, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, il pomeriggio su appuntamento. In questo periodo e per i prossimi mesi è possibile inoltre sottoporsi ad un test rapido combinato per sifilide e HIV con risposta in 20 min, grazie ad uno studio europeo promosso dall'OMS che viene svolto in collaborazione con l'UOC di Malattie Infettive dell'Università di Verona. Presso il Centro è operativo anche l'ambulatorio PrEP per effettuare le visite e i controlli finalizzati alla prescrizione della profilassi antivirale pre-esposizione, per le persone a rischio, sempre con gli stessi orari sopra riportati.

ALLE 20 IN DUOMO

CONCERTO DELL'ULS 9 ASPETTANDO NATALE

Si tiene oggi alle ore 20 in Duomo la serata-spettacolo "...In attesa del Santo Natale", una proposta dell'Uls 9 rivolta alla cittadinanza come invito a celebrare insieme tra musica e canti l'evento natalizio. Ne sono protagonisti l'Orchestra A.LI.VE, il noto sodalizio di cui è presidente **Paolo Facincani**, e **Archibaldi Ensemble** diretti da **Giovanni Pacor**, musicista di grande professionalità ed esperienza che ha lavorato con grandi interpreti del mondo musicale, da **Zubin Mehta** a **Franco Zeffirelli**. Unitamente al tenore **Maurizio Saltarini** e al soprano legnaghese **Mariagrazia Moratello**, una "coppia" lirica molto affiatata e di qualità, vengono proposti brani e arie di grande suggestione. A completare il programma della serata, creando la giusta atmosfera di festa, il gruppo vocale Voci Amiche di Santa Anna d'Alfaedo, diretto da Raffaello Benedetti, si esibisce in una carrellata di cante tradizionali natalizie. E non mancheranno altre sorprese... All'evento, aperto alla cittadinanza e a ingresso libero, hanno dato la propria adesione ospiti, familiari e volontari del Cerris di via Monte Novegno.



Paolo Facincani

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



STEFANO BOLLANI

PIANO SOLO



con il patrocinio di



main Partner



CONCERTO DI NATALE 19 DICEMBRE 2018

Teatro Filarmonico, ore 21.00, Verona

CONCERTO DI NATALE PER LA RICERCA SUI TUMORI PEDIATRICI



Prevedite biglietti

- www.getticket.it
- Filiali abilitate e sportelli bancomat Unicredit
- Box Office Verona, viale Pallone 16
www.boxofficelive.it
- Punti Vendita convenzionati
- Getphone 848.002.008

Balconata e I e II Galleria:

€ 35

Platea e Palchi:

€ 60

Mercoledì 19 dicembre 2018

Teatro Filarmonico di Verona - ore 21.00

*Il Concerto di Natale
è organizzato da AIRC
con il sostegno
di Banco BPM*



*Il ricavato della serata
andrà interamente a sostenere
i progetti di ricerca per la cura
dei tumori pediatrici AIRC*

Quando Stefano Bollani sale sul palco per il suo *one man show*, tutto può accadere: lo spettatore è trascinato in un'avventura ogni volta diversa, un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani: da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta.

Alla fine del concerto sarà il pubblico a decidere il bis. E sui brani richiesti Stefano Bollani creerà un medley imprevedibile in cui il virtuosismo si mescolerà a una generosa irriverenza.

si ringrazia FLOVER
per la collaborazione



Roberto Lioli tecnico del suono **Sebastiano Lo Re** tour manager
Mauro Diazzi management Italia Ufficio Stampa Zebaki info@zebak.it
www.stefanobollani.com

*Unisciti a noi per rendere i tumori pediatrici sempre più curabili!
Augura anche tu un Buon Natale alla Ricerca!*

Donazioni su

c/c intestato AIRC - Comitato Veneto - Banco BPM

IBAN: IT 54 Y 05034 11711 000000000923

Causale "Concerto di Natale per i tumori pediatrici"

AIRC Comitato Veneto via G. Trezza 30, Verona • tel. +39 045 8250234
email: com.veneto@airc.it • www.airc.it

LANCIATA LA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

"IL PIANO DI GIACOMO" E CON BAULI È NATALE

Al via l'atteso evento di lancio della nuova campagna di Natale Bauli, dedicata al classico Pandoro di Verona: un'immane appuntamento che apre ufficialmente il periodo natalizio degli italiani. "È quando ci metti tutto il cuore che succedono le cose più speciali" questo il messaggio del racconto contemporaneo, vicino alla realtà delle famiglie italiane, che sottolinea lo straordinario gesto d'amore di Giacomo, ingegnoso bambino di 8 anni, impegnato in tutti i modi a sorprendere e

rendere felice la sua mamma. Oltre allo spot on air dal 2 dicembre in un formato da 45" e 30" la campagna si articola in un'attività crossmediale: ora è disponibile un video nel formato da 70". "Quando ci metti il cuore tutto può succedere": è questo il messaggio che Bauli ha scelto di veicolare con la nuova attesissima campagna di Natale, dedicata al classico Pandoro di Verona, che entra come ogni anno nelle case degli italiani dando ufficialmente il via al periodo natalizio. L'obiettivo,



Un frammento del video

infatti, è quello di continuare a raccontare quello che può succedere a Natale in ogni famiglia: con la determinazione e mettendoci tutto il cuore, si può riuscire ad ottenere il regalo comunque più prezioso per tutti ovvero stare insieme alle persone amate. La nuova campagna "Il piano di Giacomo" mantiene, in linea con lo stile di comunica-

zione di Bauli, un approccio contemporaneo, vicino alla realtà della famiglia italiana in tutte le sue molteplici composizioni. La storia, leggera e con una narrazione originale, cattura il pubblico emozionando attraverso il racconto del profondo gesto d'amore compiuto da un bambino per rendere felice la sua mamma.

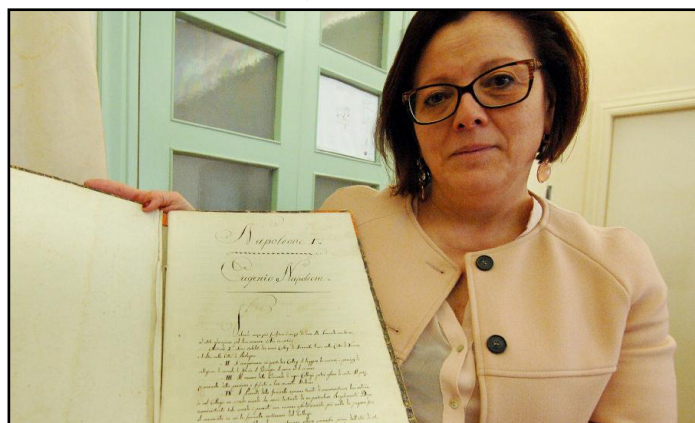
LA CISL PRESENTA I DATI AL JOB&ORIENTA

SCUOLA-LAVORO CON PUNTE DI ECCELLENZA

Per il 92% dei ragazzi l'esperienza è stata importante. Miglioramento nel profitto

L'alternanza scuola lavoro fa bene agli studenti, non solo ai fini della formazione e dell'orientamento, ma anche del profitto scolastico. A confermarlo sono gli insegnanti stessi, come rileva l'indagine realizzata dall'Ufficio scolastico regionale del Veneto (2018) che ha coinvolto la quasi totalità (96,8%) delle 342 scuole superiori di secondo grado della regione. Dal monitoraggio emerge infatti che il 43% degli istituti dichiara di aver verificato, in seguito all'esperienza di alternanza, un miglioramento evidente nella condotta degli studenti, e ben il 50% ha osservato una crescita del profitto. I dati raccolti dall'Usr Veneto e presentati a Job&Orienta raccontano che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti: gli allievi coinvolti in asl ammontano a 115mila, mediamente 335 per ciascuna sede scolastica, l'80% degli istituti ha assicurato ai propri studenti il percorso completo, offrendo loro di

svolgere periodi di apprendimento nelle imprese, negli enti e nelle associazioni, anche all'estero (44% delle scuole). «Nel configurarsi come "laboratorio" diffuso nel territorio, sfidante per il giovane che si mette alla prova in compiti reali - commenta **Augusta Celada**, direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto - l'alternanza mostra le sue potenzialità formative, come ambiente favorevole a motivare e rafforzare lo stesso apprendimento scolastico». L'esito positivo di questo ampio ed approfondito lavoro di squadra scuola-impresa, infine, è confermato anche dai protagonisti: gli studenti. Le loro opinioni sono state raccolte da Cisl Veneto, che proprio alla scorsa edizione di JOB&Orienta ha interpellato oltre mille studenti provenienti per lo più dalle regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige. L'87% di loro ritiene che l'esperienza di alternanza



Augusta Celada

sia stata positiva o molto positiva, l'84% sostiene di aver acquisito competenze utili per il lavoro e la quasi totalità (92%) evidenzia l'importanza di questa esperienza ai fini dell'orientamento, per trovare la propria strada nella vita. L'indagine promossa da Cisl Veneto è stata affidata per la sua realizzazione alla Fondazione Corazzin. All'analisi dei dati hanno preso parte un gruppo di studenti in alternanza. «La nostra indagine» spiega **Gianfranco Refosco**, se-

gretario generale di Cisl Veneto «ha l'obiettivo di dare la voce ai giovani perché molto spesso a parlare di alternanza sono le istituzioni e le parti sociali. Dalla ricerca emerge un'esperienza positiva, da valorizzare anche nel futuro. Riteniamo che sia senz'altro sbagliato ridurre il numero di ore minimo così come tagliare i finanziamenti. Sono anche molti imprenditori a testimoniare che i ragazzi portano energia nuova nelle imprese».

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

DUE IMPORTANTI NOVITÀ NELLA GESTIONE LIRICA

FONDAZIONE ARENA, SOSPIRO DI SOLLIEVO

Il dg De Cesaris ha spiegato che ora c'è la possibilità di disporre di 15,3 milioni di euro con scadenza a lungo termine. Il lavoro di stralcio imposto dal risanamento

Due importanti novità in Fondazione Arena: il finanziamento del Mibac e l'accordo transattivo con Agenzia delle Entrate. "Queste due operazioni", ha detto il direttore generale **Gianfranco De Cesaris**, "ci hanno fornito la possibilità di disporre di 15,3 milioni di euro con scadenza a lungo termine, e cioè 10 milioni a 30 anni e 5,3 milioni a 8 anni. La struttura finanziaria di Fondazione Arena di Verona, che al 31 dicembre 2017, aveva 26,8 milioni di debiti a breve, trova un sostanziale riequilibrio avendo trasformato in indebitamento a lungo termine buona parte dell'indebitamento a breve. Parallelamente, prosegue il lavoro di saldo e stralcio imposto dal piano di risanamento". Ma vediamo nel dettaglio, dopo che il contenuto è stato oggetto di un'informazione durante l'ultimo incontro con le parti sindacali. Per quanto attiene al Finanziamento previsto dal piano di risanamento, oltre al milione del quale era già stata data notizia, recentemente è stata



Il direttore generale Gianfranco De Cesaris con la sovrintendente Cecilia Gasdia

accreditata la rimanente parte pari a 9 milioni di euro. Il finanziamento trova quindi la completezza dell'importo previsto dal piano pari a 10 milioni di euro, che devono essere restituiti in 30 anni con un tasso agevolato pari allo 0,5%. Con l'ottenimento dei residui 9 milioni si porta a compimento il piano di risanamento da parte di Fondazione. Per raggiungere gli obiettivi del piano di risanamento ex. Lege 112/2013, Fondazione Arena ha fatto richiesta all'Agenzia delle

Entrate di rateizzare il debito scaduto utilizzando l'opportunità messa a disposizione dall'Art. 182 ter della Legge Fallimentare. Si tratta di un prezioso strumento che mette Fondazione Arena nella condizione di fare fronte agli impegni con i propri partner. L'Agenzia delle Entrate, dopo aver chiesto ed ottenuto il parere degli organismi preposti e dopo lunga trattativa, ha concesso la rateizzazione del debito di 5,3 milioni di euro della durata di otto anni con un

tasso di interesse pari a quello legale. Come già comunicato negli scorsi mesi, l'andamento economico 2018 è allineato alle previsioni del piano di risanamento. Questo è stato reso possibile grazie alle azioni straordinarie previste dal piano medesimo, tra le quali spicca il contributo dei lavoratori attraverso la sospensione dell'attività produttiva per due mesi, misura che però termina entro il 31 dicembre 2018. La sfida che attende Fondazione Arena è il raggiungimento nel 2019.

COOPERATIVA SOCIALE D-GUSTO, AIAS E L'OFFICINA

MOSTRA MERCATO DI SOLIDARIETÀ PER LE PERSONE PIÙ SVANTAGGIATE

A San Zeno Mostra Mercato di Natale per portare aiuto a persone svantaggiate e con disabilità. L'iniziativa è in programma da domani, sabato 1 dicembre, al 6 gennaio alla chiesa di S. Maria della Giustizia Vecchia a piazza San Zeno. La Mostra Mercato, promossa dalla Cooperativa Sociale D-Gusto, associazione Italiana Assistenza Spastici

– AIAS della Provincia di Verona e Cooperativa sociale L'Officina dell'AIAS, è aperta dal mercoledì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. All'esposizione si troveranno idee per i regali di Natale e si potrà scegliere tra oggetti di artigianato, gioielli, dipinti, illustrazioni, borse, oli essenziali, oggetti d'antiquariato e le ceramiche realizzate dalla

persone con disabilità seguite da A.I.A.S. Inoltre, sarà possibile ammirare l'esposizione di presepi realizzati in materiale riciclato premiati alla Rassegna AMIA 'Presepi e Paesaggi in materiale riciclato'. A chi visita la mostra Mercato e la rassegna dei Presepi, effettuando un acquisto, sarà riconosciuto un tagliando di sconto da 7 a 5



Stefano Bertacco

euro per pattinare sulla Pista Agsm Christmas On Ice in piazza San Zeno. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore ai Servizi sociali **Stefano Bertacco** insieme al presidente della Cooperativa Sociale D-Gusto Massimo Cauchioli.

DOMENICA GIORNATA DELL'ADESIONE

UNITALSI, LA CARITÀ DIVENTA QUOTIDIANA

L'Unione oggi conta più di 60 mila soci tra cui 12 mila persone con disabilità

Domenica 2 dicembre, si celebra in tutta Italia, e in particolare a Verona, la Giornata dell'Adesione UNITALSI, (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) che avrà come titolo #aderiscovichè "l'opera di carità diventi quotidiana". Questo importante appuntamento dell'associazione precederà la giornata Internazionale delle persone con disabilità istituita dal Programma di azione mondiale per le persone disabili adottato nel 1982 dall'Assemblea generale dell'ONU (che si celebra il 3 dicembre). Nelle 19 Sezioni e 268 sottosezioni dislocate su tutto il territorio nazionale i nuovi soci faranno il loro ingresso nell'associazione, mentre chi ha già aderito in passato rinnoverà la propria scelta. Oggi l'Unitalsi conta più di 60 mila soci, tra cui circa 12



Il presidente nazionale Antonio Diella e il momento della partenza di un pellegrinaggio

mila persone con disabilità. Il dato più significativo è rappresentato dal numero dei giovani diversamente abili che fanno parte dell'associazione: circa 1300 la cui età è compresa tra 0 e 35 anni. "È uno dei giorni più importanti per i soci - dichiara il presidente nazionale, **Antonio Diella** - perché tutti insieme rinnoveremo l'adesione all'associazione, ribadendo ancora una volta l'impegno a essere parte di una grande esperienza di



comunione che ci vede impegnati in pellegrinaggio e ogni giorno nelle nostre realtà associative". "L'Unitalsi - aggiunge - con la giornata dell'adesione vuole, anche, ribadire il proprio impegno e servizio ad accompagnare le persone in difficoltà e disabili verso Lourdes, uno dei luoghi di culto mariano tra i più importanti a livello mondiale. Esiste il problema della distanza, ma esiste anche la difficoltà di trovare una risposta di

qualità a chi vive con passione il pellegrinaggio". "Per questo siamo - conclude Diella - tutti impegnati e in particolar modo oggi a testimoniare il nostro impegno affinché l'Italia intera ed in particolare i poveri, le persone sole, gli ammalati e le persone disabili, abbiano sempre la possibilità di vedere realizzato il loro sogno di recarsi in pellegrinaggio al Santuario di Lourdes. A questo l'Unitalsi non rinuncerà mai".

INIZIATIVA DEL CSV AL GARDEN FLORIDEA

RACCOLTA GIOCATTOLI E MATERIALE SCOLASTICO

Tutto pronto per la nuova edizione di "Natale per Tutti" la raccolta di giocattoli usati e nuovi e di materiale scolastico cui da oggi sabato, 1 dicembre, ognuno può contribuire. C'è tempo fino alla Vigilia di Natale per donare alle famiglie in difficoltà giochi, oggetti per l'infanzia e materiale scolastico che, poi, saranno distribuiti alle associazioni del territorio. Partecipare a "Natale per Tutti" è molto semplice. Basta depositare nelle apposite ceste che si trovano al Garden Floridea di via Gardesane, 33 giocattoli, passeggini, fasciatoio, culle da destinare ai più piccoli e materiale scolastico per i bambini

un po' più grandi. A raccogliere i doni ci penserà il Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona che poi provvederà a distribuirle a quanti si trovano in situazioni di difficoltà, attraverso i propri operatori e alla rete del volontariato di città e provincia. "Il nostro ringraziamento - spiega **Maurizio Piacenza**, titolare del Garden Floridea - va alle persone che in questi anni ha donato e ha permesso di rendere felici molti bambini e, ovviamente, al CSV che ha reso possibile questa straordinaria collaborazione. Insieme siamo riusciti a dare nuova vita ai giocattoli e un sostegno



A Floridea comincia la raccolta per il Natale

reale a famiglie e persone in difficoltà. L'invito, poi, è di donare anche materiale per la scuola di cui c'è sempre grande necessità". "Questo progetto - spiega la presidente di CSV Verona **Chiara Tommasini** - è straordinario perché dimostra come settore

profit e no-profit possano collaborare insieme per il benessere della comunità. Grazie alla stretta collaborazione con le associazioni abbiamo potuto riutilizzare migliaia di giocattoli e oggetti per l'infanzia che probabilmente non venivano più usati".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 1 DICEMBRE 2018 - N. 2094 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

PRESSING PER L'AUTONOMIA



di Achille Ottaviani

Hanno preso carta e penna i governatori di Veneto, Emilia Romagna e Lombardia. Chiedono al Governo tempi certi per la tanto desiderata autonomia regionale. Con l'arrivo della Lega al governo sembrava fatta, ma pare che non sia proprio così. La situazione di stallo incomincia a preoccupare il principale sostenitore Luca Zaia. Ha capito che anche con i gialloverdi riuscire a conquistarla non sarà una passeggiata. L'impegno profuso dalla ministra per gli Affari Regionali, la vicentina Erica Stefani, non è sufficiente. I tre governatori chiedono tempi rapidi e certi per la realizzazione dei disegni di legge su cui sarà chiamato ad esprimersi il Parlamento. Insistono sul fatto che il percorso intrapreso rappresenti una opportunità importante per lo sviluppo dei territori interessati ma anche per l'Italia. Intanto il Governo, indaffarato più che mai in ben altri problemi, in primis la manovra da approvare e il conflitto di interessi con l'Ue da risolvere, non ha di certo tempo di occuparsi dell'autonomia regionale. Il premier Conte, dal canto suo, fa melina. Giudica la cosa importante ma se ne tiene accuratamente alla larga. Evita promesse e dichiara che sono in corso approfondimenti. Insomma, la cosa non è, nonostante la Lega al governo e un suo ministro agli affari regionali, una cosa matematicamente certa.

MOBILITAZIONE SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI

UN MESE DOPO LA CATASTROFE

PER IL WWF IL GOVERNO DEVE ESTENDERE LO STATO DI CALAMITÀ ANCHE ALLA FAUNA SELVATICA. APPUNTAMENTO NELLA PIANA DELLA MARCHESINA. CENTO MILA ETTARI DI BOSCO SONO STATI RASI AL SUOLO

Oggi sabato 1 dicembre il WWF sarà nella Piana della Marcesina (nell'Altopiano dei Sette Comuni tra le province di Vicenza e di Trento), per una mobilitazione dal titolo emblematico Un mese dopo la catastrofe. La manifestazione, organizzata da molte associazioni ambientaliste e animaliste (tra cui WWF, ENPA, LAC, LAV, LIPU) ha lo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni nazionali e locali su quella che è stata definita una "ecatombe di animali", causata dall'uragano che ha colpito il Nord Est lo scorso fine ottobre. Le stime dei danni sono spaventose e disegnano uno scenario devastante: 3 vittime, almeno 1 miliardo di euro di danni, più di 100mila ettari di bosco rasi al suolo, 15 milioni di alberi abbattuti, centinaia di chilometri di strade inagibili (tra strade provinciali e montane), un acquedotto distrutto. Questo enorme disastro non ha risparmiato gli animali selvatici. Sotto gli alberi abbattuti potrebbero esserne morti migliaia. Per chiedere una tregua e misure di tutela per gli animali sopravvissuti e che ora dovranno anche affrontare i rigori dell'inverno WWF, ENPA, LAC, LAV e



Dante Caserta

LIPU hanno chiesto al ministro dell'Ambiente Costa e al governatore della regione Veneto Zaia di vietare la caccia almeno nelle province colpite dall'uragano per l'intera stagione venatoria e di sospendere e rivedere i piani di abbattimento degli ungulati. "Ricordiamo che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale, dichiara il vicepresidente del WWF Italia Dante Caserta che aggiunge: "Questo significa che tutte le istituzioni, dal governo centrale a quello regionale, sono custodi e, al tempo stesso, responsabili della

tutela degli animali selvatici. Per questo il WWF e le altre associazioni chiedono che lo stato di calamità sia esteso anche alla fauna selvatica e che, conseguentemente, venga sospesa l'attività venatoria, non solo in Veneto ma anche nelle aree maggiormente colpite dal maltempo nelle undici regioni per le quali il governo ha deliberato lo "stato di calamità". Va anche ricordato che nelle zone colpite, in particolare nei boschi completamente distrutti, occorreranno decine di anni perché si ristabilisca il microclima originale, riducendo gli habitat idonei alla sopravvivenza degli animali selvatici.

OK

Paolo Rossi

I campione del mondo è pronto a tornare nella "sua" Vicenza. Volutamente dal presidente Renzo Rosso, ricoprirà il ruolo di ambasciatore del L. R. Vicenza.



Felice Maniero

Avevano più conti correnti, giravano in Porsche, ma nessuno si è mai accorto di nulla. E' quello che emerge in tribunale a carico dei famigliari di "Faccia d'angelo".



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





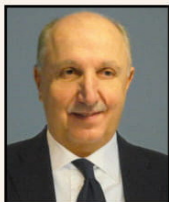
Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 099 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

AUTOSTRADE: SI CAMBIA SI... ANZI NO



di Achille Ottaviani

Sulla questione si è scatenata una polemica politica. Poi c'è la cruda realtà, ossia il via libera della Commissione Europea all'operazione che permetterà allo Stato di affidare le concessioni delle autostrade A22 del Brennero e A4 Venezia-Trieste a due società cosiddette "inhouse", che significa interamente partecipate dagli enti pubblici, evitando così le gare europee. Sarebbe utile che questo avvenisse anche per la Brescia-Padova, anche questa sotto il dominio Benetton. Il problema è però un finto problema, perché A22 e A4 sono già a maggioranza sotto il controllo pubblico. A22 è partecipata all'81% da enti pubblici e A4 al 72% da Friulia. Sulla questione è nata la solita polemica grazie al ministro delle Infrastrutture, il solito Danilo "Tontinelli", che ha dato l'ennesima prova di abbondante ignoranza, sbandierando il problema come "cambiamento epocale che supererà enormi ostacoli normativi". La realtà invece è un'altra. Quella dettata dalla Commissione Europea, che consentirà allo Stato di affidare le concessioni delle autostrade a società "inhouse", evitando così le gare europee. Lo hanno deciso a Bruxelles, non certo per opera o suggerimento del ministro di Tontinelli.

LA BANCA SUPPORTA L'ECONOMIA REALE

UNICREDIT, PMI E MINIBOND

SI TRATTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI PICCOLO TAGLIO (2-25 MILIONI DI EURO) CHE POSSONO ESSERE O MENO QUOTATI. SUPERATA LA BARRIERA DEI 100 MILIONI. MERCATO RADDOPPIATO

UniCredit si conferma leader di mercato nel Capital Markets anche nel segmento delle piccole e medie imprese attraverso i minibond. Per quanto non esista una definizione normativa di minibond, quello che UniCredit propone alle PMI italiane sono prestiti obbligazionari di piccolo taglio (generalmente 2-25 milioni di Euro), che possono essere o meno quotati, e che hanno la caratteristica di essere sottoscritti da UniCredit stessa. UniCredit supporta l'economia reale e, in particolare, i piani di sviluppo e di crescita delle piccole e medie imprese, spina dorsale del sistema economico italiano che, a causa delle ridotte dimensioni, hanno più difficile accesso al mercato dei capitali. Il processo di emissione dei minibond rappresenta una vera e propria palestra per il mercato dei capitali, in quanto consente alle imprese clienti della banca di familiarizzare con le dinamiche e regolamentazioni dei Capital Markets, come la certifi-



Giovanni Ronca

cazione dei bilanci, la definizione di business plan con orizzonte temporale di almeno 3-5 anni, il rispetto di parametri minimi dicapitale, l'adeguamento della documentazione societaria idonea all'emissione dei bond. "In Italia il mercato obbligazionario delle aziende è più che raddoppiato negli ultimi 10 anni, anche grazie allo sviluppo dei private placement, dei minibond e all'introduzione dei PIR. Esiste tuttavia un potenziale ancora inespresso, se rapportiamo i dati del nostro Paese a realtà come la Francia, il Regno

Unito o gli Stati Uniti. - ha ricordato **Giovanni Ronca**, Co-Head Italy di UniCredit - I minibond di UniCredit assecondano questa tendenza di maggior interesse per fonti di approvvigionamento complementari al credito bancario, consentendo ai nostri clienti di differenziare le proprie fonti di finanziamento, usufruendo dei benefici una volta riservati solamente alle società quotate e permettendo loro di ottenere una maggiore stabilità del credito nel medio-lungo periodo, evitando di saturare i fidi in essere."

SALE



Nicola Cordone

Il Cda di Sia lo ha nominato amministratore delegato della società che si occupa di pagamenti digitali in Europa, dopo averlo cooptato come consigliere.



SCENDE



Gian Carlo Blangiardo

Il nome designato dal Governo all'Istat solleva perplessità e proteste. I sindacati interni chiedono al Parlamento di bloccare la nomina: "E' legista, mette a rischio l'indipendenza".



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

